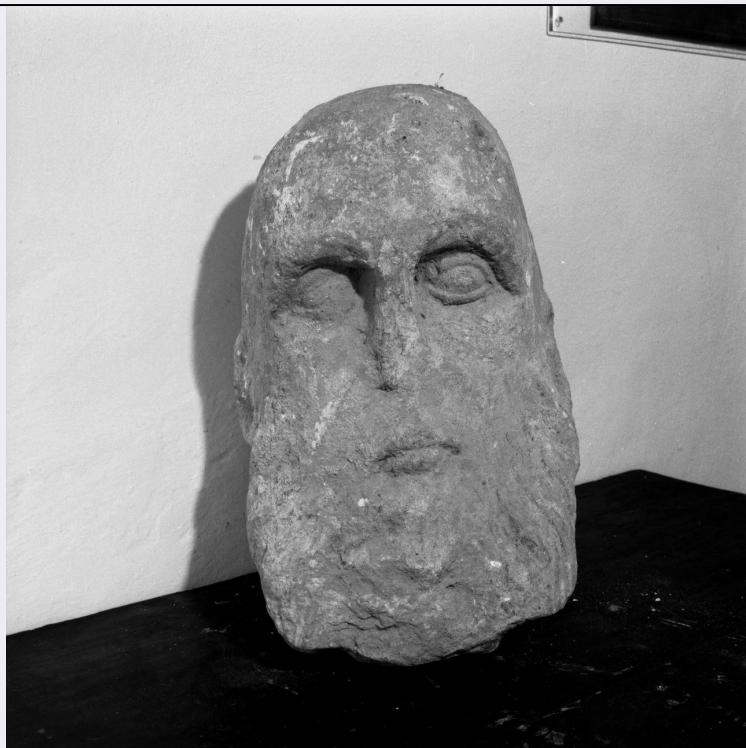


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00185453
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione plastico-architettonica
OGTV - Identificazione	frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	testa di santo
------------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	scuola
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giovanni di Stefano
AUTA - Dati anagrafici	1444/ 1500
AUTH - Sigla per citazione	10005521

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	terracotta/ ingobbiatura/ inventriatura
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISA - Altezza	45
MISL - Larghezza	30

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	testa frammentaria, ridotta a stato quasi informe. Il volto della scultura frammentaria ha perduto alcuni tratti fondamentali come il naso, gli zigomi, etc. Le orbite oculari si sono conservate perché scavate a fondo con lo scalpello

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	In origine la figura presentava la sommità della testa con calvizie, la barba fluente e i capelli lunghi sul retro. La barba e i capelli sono tracciati con segni paralleli e sottili.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il frammento proviene dalla decorazione interna di una delle cupole della basilica, andata distrutta col bombardamento del 1944. I pochi elementi fisionomici che si conservano non permettono di individuare con sufficiente chiarezza l'identità del santo (forse San Paolo). La lavorazione si lega nei modi a quella della testa di San Pietro e a quella della testa di San Bernardino da Siena, appartenente alla medesima serie decorativa. L'autore di questa testa è probabilmente lo stesso scultore senese, affine a Giovanni di Stefano, attivo nella basilica alla fine del Quattrocento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 32029

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Schubring P.
BIBD - Anno di edizione	1907
BIBH - Sigla per citazione	00000798
BIBN - V., pp., nn.	p. 205

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Del Bravo C.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00000186
BIBN - V., pp., nn.	pp. 104-105

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Bruschettini D.
FUR - Funzionario responsabile	Cornice A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Perugini M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)